

OSPOL- ORGANIZZAZIONE SINDACALE DELLE POLIZIE LOCALI
Viale Trastevere 66 – Roma . tel. 065818638- wwwospol.it

DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL CONVEGNO DEL 18 FEBBRAIO 2011 :
“IL RUOLO SOCIALE DEL VIGILE DI PROSSIMITA” – L’OSPOL CHIEDE
L’ISTITUZIONE DEL POLIZIOTTO SOCIALE NELLE SCUOLE E IL
FINANZIAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE DEL LAZIO.

“Appare inutile denunciare, segnalare, formalizzare, diffidare ed intervenire quando poi non si sa cosa deve fare la Polizia Locale per lenire il disagio degli emarginati, che vivono di stenti all’interno del Centro Storico usando cartoni di scarto come giaciglio nelle notti fredde dell’inverno o vivono in periferia in “baracche” costruite nei margini del Tevere, negli sbocchi delle cloache, nei canneti, nei sottopassi, negli scali ferroviari, nelle aree di proprietà di chi gestisce i mezzi pubblici, sotto i ponti delle sopraelevate, nelle grotte, nei tombini e anche nei loculi dei cimiteri.

La morte dei quattro bambini bruciati dalle fiamme della loro baracca e dei tanti clochard deceduti per il freddo della notte solleva un interrogativo di ordine morale, impone riflessioni di ordine materiale e giuridico a cui non si può ulteriormente rimandare una coerente risposta. Oltre alle esigenze di ordine pubblico, rimane serio l’aspetto sanitario relativo a queste persone senza fissa dimora, la cui condizione solleva problemi d’incolumità: morire “bruciati” e di “freddo” è grave, ma è ancora più grave sapere che una persona possa morire e non fare alcunché per un malinteso rispetto della libertà personale, oltretutto di natura non ammesso da nessuna garanzia codificata.

Eppure la Polizia Municipale, da sempre, formalizza, segnala, diffida, denuncia, alle Istituzioni competenti, il pericolo che si manifesta nelle “baraccopoli” sorte a dismisura in tutta la città senza, peraltro, ottenere nessuna risposta risolutiva.

L’OSPOL ritiene indispensabile, per arginare le endemiche morti, il ricovero coatto momentaneo dei senza fissa dimora, che al momento, sono da considerarsi in pericolo di vita minacciati dal freddo o dal fuoco.

In questo scenario preoccupante il Sindacato OSPOL ha chiesto, durante i lavori del Convegno promosso dal Sindacato di Polizia locale, che si è svolto il 18 febbraio 2011 nella Sala Gonzaga del Comando del Corpo, sul tema: “ROMA CAPITALE - IL RUOLO DEL VIGILE DI PROSSIMITA’: CONTROLLO DEL TERRITORIO, SICUREZZA DEI MINORI E DEGLI EMARGINATI”, di conoscere i confini di operabilità degli Agenti Locali e gli strumenti legislativi per poter portare a termine ogni operazione di servizio “salvavita” così da poter dare risposte certe alle centinaia di persone “emarginate visibili in strada” che si aspettano dalle Istituzioni un posto dove poter mangiare, dormire ed essere curate senza essere trattate come paria senza diritti.

Al Convegno dell’OSPOL, che è stato Patrocinato dalla Assemblea Capitolina del Comune di Roma, l’On. Fabrizio Santori Presidente della Commissione Speciale Politiche Sicurezza Urbana ha portato il saluto ai partecipanti del Sindaco Gianni

Alemanno ed hanno partecipato con autorevoli interventi, dopo l'apertura dei lavori del Segretario OSPOL di Roma Stefano Lulli, il Comandante del Corpo della Polizia Municipale Dr. Angelo Giuliani, il Dr. Claudio De Angelis Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Roma, l'On. Giordano Tredicine Presidente della Commissione consiliare permanente Politiche Sociali, il Dr. Carlo Buttarelli Comandante Gruppo Sociale Sicurezza Urbana, il Dr. Diego Porta Presidente ANCUPM, Ivano Leo Presidente ANVU Lazio.

Sono seguite le relazioni in programma di Luigi Marucci Presidente OSPOL-CSA, dell'On. Giuseppe Emanuele Cangemi Assessore Regione Lazio Politiche della Sicurezza, del Prof. Marco Cannavici Docente dell'Università degli Studi dell'Aquila, del Prof. Nicola Coco Docente l'Università La Sapienza di Roma, dell'On. Ludovico Maria Todini Consigliere Assemblea Capitolina.

Alla Giornata formativa hanno inviato il Saluto il Presidente della Regione Lazio Renata Polverini, il Presidente della Provincia Nicola Zingaretti, il Dr. Giuseppe Pecoraro Prefetto di Roma, Il Dr. Francesco Tagliente Questore di Roma, e il Presidente della Proprietà Edilizia Massimo Anderson.

Infine il Sindacato ha posto all'attenzione dell'Assemblea il particolare momento in cui vive la Società dove l'emarginazione, quella obbligata dalla povertà, dai licenziamenti, dalla mancanza di una casa e da situazioni familiari di separazioni tra congiunti, è al primo posto ma emerge comunque dirompente anche quella emarginazione che fa moda e non di rado esplode proprio nelle Scuole l'epicentro del proliferare del bullismo, dei graffitari, dei metallari e dei pukbestia, che si ergono a modelli dei giovanissimi scolari inculcando loro simboli distorti ed invogliando gli stessi alla "libertà trasgressiva".

Nel suo intervento il Presidente dell'OSPOL Luigi Marucci ha chiesto all'Assessore per la Sicurezza della Regione Lazio l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico per la Polizia Locale, il Regolamento d'attuazione della legge Regionale n. 1/2005 e il finanziamento per l'istituzione del "Poliziotto Sociale" inserito nella cornice del Vigile di Prossimità nell'intero territorio regionale. Per il Sindacato di categoria OSPOL il "Poliziotto Sociale" deve nascere e radicarsi proprio all'interno dei Plessi scolastici, Elementari e Medie, deve acquisire quel ruolo di protezione dell'emarginato, di difensore dei più deboli, di aiuto per i giovani diversi, garante per quei soggetti di famiglie povere, riferimento per i giovani che fanno uso di alcol e stupefacenti e che desiderano essere aiutati.

Il Vigile di Prossimità deve avere la capacità e l'autorevolezza di risolvere i problemi della Gente nell'immediato e deve essere portatore di tutte le istanze dei cittadini collegando i stessi alle Istituzioni Pubbliche.

Roma, 18-11-2011

L'UFFICIO STAMPA

A CURA DEL SINDACATO SARANNO STAMPATI
PROSSIMAMENTE GLI ATTI DEL CONVEGNO.